

Stagione 2014/2015

Produzione ELLEDIEFFE

La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

di

Eduardo De Filippo

(liberamente tratta dalla commedia "La fortuna si diverte" di Athos Setti)

con

Luca De Filippo Carolina Rosi Nicola Di Pinto Massimo De Matteo

e (in ordine alfabetico)

Giovanni Allocca, Carmen Annibale,

Gianni Cannavacciuolo, Paola Fulciniti, Giulia Pica

regia Armando Pugliese

scene Bruno Buonincontri

costumi Silvia Polidori

musiche Nicola Piovani

luci Stefano Stacchini

La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA
di
Eduardo De Filippo

(liberamente tratta dalla commedia "La fortuna si diverte" di Athos Setti)

Personaggi ed Interpreti:

<i>Filomena Grifone</i>	Carolina Rosi
<i>Gina Grifone, sua figlia</i>	Giulia Pica
<i>Carolina</i>	Paola Fuliciniti
<i>Arturo Grifone, figlio di Filomena</i>	Giovanni Allocca
<i>Pasquale Grifone, marito di Filomena</i>	Luca De Filippo
<i>Sciuscella, Grazone</i>	Nicola Di Pinto
<i>Giovanni, cameriere</i>	Gianni Cannavacciuolo
<i>Assunta, cameriera</i>	Carmen Annibale
<i>Jack, giovane americano</i>	Massimo De Matteo
<i>Medico</i>	Nicola Di Pinto

regia Armando Pugliese
scene Bruno Buonincontri
costumi Silvia Polidori
musiche Nicola Piovani
luci Stefano Stacchini

aiuto regia Norma Martelli *aiuto scene* Raffaella Girdali *aiuto costumi* Emanuela Velardo
direttore di scena Ivan De Paola *macchinista* Francesco Scognamiglio
datore luci Danilo Cencelli *sarta* Pina Sorrentino
scene Maestri di Scena *costumi* Sartoria Farani *calzature* Pompei *parrucche* Rocchetti & Rocchetti
materiale elettrico Ifet *trasporti* Move & Show Service Futura
grafica Arké *progetto web* Angelo Cannatà
segreteria di produzione Deborah Frate Sabrina Competiello
produzione e amministrazione Alessandro Mattias *organizzazione* Ornella Vannetti

ELLEDIEFFE S.r.l.

Sede Legale: Corso Garibaldi, 168 • 80055 PORTICI (Napoli) • P.Iva e Cod. Fiscale 03025671219

Uffici: Via dell'Acquedotto Felice 76/78 • 00178 ROMA • Tel. 06.76988232 • Fax 06.76968473

www.defilippo.it • E-mail: compagnia@defilippo.it

La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

di Eduardo De Filippo

(liberamente tratta dalla commedia *"La fortuna si diverte"* di Athos Setti)

regia Armando Pugliese

Dopo il lavoro degli ultimi anni, durante i quali è stato realizzato un puntuale approfondimento sulla drammaturgia di Eduardo del primo dopoguerra, con ***Sogno di una notte di mezza sbornia*** la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo propone un nuovo progetto, questa volta specificatamente tematico, sui testi di Eduardo, in un percorso che porterà successivamente all'allestimento di *"Non ti pago"*, che lo stesso Eduardo definisce *"una commedia molto comica che secondo me è la più tragica che io abbia scritto"*.

Infatti *"Sogno di una notte di mezza sbornia"* - scritta da Eduardo nel 1936- ne è il prologo naturale: si parla di sogni, vincite al lotto, superstizioni e credenze popolari di un'umanità dolente, che solo in questo modo ha la capacità di pensare a un futuro migliore per sopravvivere al proprio presente.

Questa commedia fu tratta da *"La fortuna si diverte"*, scritta da Athos Setti nel 1933 per la scena toscana; fu poi rappresentata nel 1934 da Ettore Petrolini in romanesco con il titolo *"La fortuna di Cecè"* e da Angelo Musco in siciliano come *"La Profezia di Dante"* per arrivare nel '37 al Teatro Umoristico dei De Filippo col titolo e l'adattamento che conosciamo, con numerose riprese durante le varie stagioni dato lo straordinario successo riscontrato. La commedia fu valutata dalle recensioni dell'epoca tra le più esilaranti che la compagnia Umoristica "I De Filippo" abbia mai messo in scena.

"...Attraverso questo lavoro Eduardo ha l'opportunità di indagare profondamente sui linguaggi, le forme, i ritmi teatrali, [...] di fare propria una commedia scritta da altri restituendo alla collettività teatrale la sua identità di artista e di creatore." (R. De Simone)

Utilizzando lo stile comico, a volte grottesco fino a pervenire alla farsa, Eduardo combina la forma della classica e antica tradizione teatrale napoletana con le tematiche che saranno sviluppate appieno nelle sue commedie successive. Al centro di *"Sogno di una notte di mezza sbornia"* c'è dunque il popolare gioco del

lotto, dove però qui la scommessa si pone fra la vita e la morte e i rapporti sono fra il mondo dei vivi e il mondo dei morti.

Nello sviluppo della commedia è inoltre presenza sostanziale la comunità dei familiari e degli amici, stretta intorno al protagonista ed al suo dramma forse più per egoistico interesse personale che per solidarietà e sostegno, una comunità grazie alla quale Eduardo può declinare il carattere corale e sfaccettato della sua drammaturgia.

E poi, soprattutto, c'è il finale che non chiude, ma rilancia una sorpresa che non si consuma mai, fra gioco dell'esistenza e gioco della scena.

Ancora una volta Eduardo, in modo ironico e intelligente, pungente e raffinato, ci propone un'occasione di riflessione sul nostro modo di stare al mondo.

Breve sinossi

A Pasquale Grifone, un povero facchino, piace alzare il gomito e quando beve fa sogni strani, così da ricevere la "visita" di Dante Alighieri, del quale gli era stato regalato un busto in gesso. Il Poeta suggerisce all'uomo quattro numeri da giocare al lotto, sottolineando però che essi rappresentano anche la data e l'ora della sua morte. Di lì a poco, la quaterna esce e Pasquale vince una forte somma di denaro; la famiglia si adatta prestissimo alle nuove condizioni e nessuno si preoccupa della crescente disperazione del povero Pasquale, terrorizzato dalla sua "imminente" morte, cercano anzi di convincerlo del fatto che si tratti solo di una sciocca superstizione. Il giorno annunciato però la famiglia si veste a lutto: tutti, ormai, sono convinti che quelli siano gli ultimi momenti di vita dell'uomo ma quando il pericolo sembra ormai scongiurato un colpo di scena riapre il gioco...